

## SCHEDA

### Le azioni di medio-lungo periodo

Oltre alle azioni più immediate, il Piano prevede, in un orizzonte di medio e lungo periodo, l'utilizzo delle **nuove tecnologie** per l'**efficientamento** dei **processi di prenotazione** delle prestazioni sanitarie.

Da un lato attraverso strumenti che semplifichino il rapporto con il cittadino, anche mediante il ricorso a sistemi di **prenotazione "intelligente"** e il più possibile **automatizzata**, che a partire dalle prescrizioni consentano la ricerca sulle agende disponibili fornendo il primo appuntamento, senza quindi la necessità di interventi da parte degli operatori.

Dall'altro, **un'organizzazione della rete di offerta** che predisponga, per le prestazioni a bassa complessità ed alta prevalenza, l'erogazione nelle Case della Comunità a livello distrettuale o di area (anche attraverso l'attivazione di percorsi di presa in carico dei pazienti cronici o anziani pluripatologici), e per quelle più complesse e a bassa prevalenza, l'erogazione nelle sedi Hub.

Tra le azioni previste, inoltre, il miglioramento dell'efficienza produttiva e il **pieno utilizzo degli spazi ambulatoriali e delle dotazioni tecnologiche** a disposizione; l'implementazione di strumenti di confronto clinico tra medici di medicina generale e specialisti, ad esempio con il **teleconsulto**; e ancora, la riorganizzazione dell'accesso alla **chirurgia ambulatoriale** e delle relative piattaforme.

### L'impegno della Regione per abbattere le liste d'attesa

Già **dal 2015** la Regione ha implementato strategie di contenimento e programmazione efficiente delle liste di attesa, con particolare riferimento alle prestazioni specialistiche ambulatoriali e ai ricoveri chirurgici programmati (dgr 1056/2015 e dgr 272/2017). Nel **2019** è stato adottato il "Piano regionale di governo delle liste di attesa per il triennio 2019-2021", ed è stato istituito l'Osservatorio regionale sulle liste di attesa delle prestazioni di specialistica ambulatoriale e di ricovero; **nel 2022** è stato predisposto il "Piano operativo regionale per il recupero delle liste di attesa chirurgiche, ambulatoriali e di screening oncologici".

Con le nuove "**Strategie regionali per il governo dell'accesso alle prestazioni di specialistica ambulatoriale e il contenimento delle liste d'attesa**", la Regione introduce un Piano strutturale a 360 gradi, che interviene **sulla domanda e sull'offerta**, favorendo il confronto professionale fra medici di medicina generale e specialisti, coinvolgendo le strutture private convenzionate e semplificando la presa in carico della persona. /ADL